

CODICE ETICO

CODICE ETICO

INDICE

1.ADOZIONE DEL CODICE ETICO	PAG. 3
Finalità del codice etico	PAG. 3
Struttura del codice etico	PAG. 3
2. PRINCIPI GENERALI	PAG. 3
Impegni	PAG. 4
Imparzialità	PAG. 4
Onestà	PAG. 4
Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse	PAG. 4
Riservatezza	PAG. 4
Relazioni con e tra i Soci	PAG. 5
Valore delle risorse umane	PAG. 5
Trasparenza e complet. dell'informazione verso l'interno e verso l'esterno	PAG. 5
Responsabilità dei soci verso AEIT e verso la collettività	PAG. 5
3. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI VERSO L'INTERNO E VERSO L'ESTERNO	PAG. 5
3.1. Criteri di condotta nelle relazioni con i collaboratori	PAG. 6
Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro	PAG. 6
Sicurezza e salute. Integrità e tutela della persona	PAG. 6
Tutela della privacy	PAG. 6
Doveri dei collaboratori	PAG. 6
3.2. Criteri di condotta nelle relazioni esterne	PAG. 6
Comunicazione: qualità, completezza e correttezza dell'informazione	PAG. 6
Integrità e indipendenza nei rapporti con i fornitori	PAG. 7
Contributi e sponsorizzazioni	PAG. 7
4.MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	PAG. 8
Accettazione del codice etico da parte dei Soci e dei collaboratori AEIT	PAG. 8
Gestione del codice etico	PAG. 8

CODICE ETICO AEIT

1. ADOZIONE DEL CODICE ETICO

Finalità del codice etico

AEIT, a sostegno della propria reputazione, adotta questo codice etico, che definisce e rende espliciti gli impegni e le responsabilità etiche vincolanti per tutti coloro che vi operano, sia come semplici soci sia in qualità di titolari di cariche sociali.

AEIT, con il più elevato standard di etica comportamentale, aspira a mantenere e a sviluppare il rapporto di fiducia, chiarezza e cooperazione verso l'interno e verso l'esterno, ovvero verso quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni:

- il cui apporto è richiesto per la missione di AEIT o che hanno comunque un interesse al suo perseguimento,
- i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività di AEIT.

Non sono etici i comportamenti non rispettosi dei principi generali, come specificati nel seguito, e, in particolare, quei comportamenti di chi, sfruttando posizioni di forza, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, provocando di riflesso atteggiamenti ostili nei confronti di AEIT.

Il **codice etico** persegue dunque **tre principali finalità**:

- Reputazione di indipendenza, obiettività e integrità,
- Condivisione dei valori e coerenza dei comportamenti,
- Strumento di comunicazione organizzativa.

Struttura del codice etico

Il codice etico è costituito da:

- Principi generali sulle relazioni verso gli interlocutori interni e esterni, come sopra specificati,
- Criteri di condotta verso i predetti interlocutori; essi forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici,
- Modalità di attuazione ovvero sistemi di verifica di osservanza e di miglioramento del codice etico.

2. PRINCIPI GENERALI

Impegni

Il primo impegno etico di AEIT è lo sviluppo della cultura nel campo delle problematiche scientifiche, tecnologiche, economiche e sociali nei settori di propria competenza.

AEIT riconosce la centralità del tema ambientale e valorizza l'approfondimento delle conoscenze in questo ambito. AEIT ha quindi la responsabilità di diffondere consapevolezza in merito alle implicazioni ambientali delle tecnologie disponibili o in corso di sviluppo.

È parimenti impegno etico di AEIT la diffusione e il consolidamento della cultura della sicurezza e della percezione del rischio per i lavoratori e per il pubblico in generale.

Imparzialità

Nelle relazioni verso l'interno e verso l'esterno (scelta dei temi culturali, rapporti con i soci, gestione dei collaboratori, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con le comunità e le istituzioni) AEIT evita discriminazioni in base all'età, al sesso, alla razza, alla nazionalità alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Onestà

Nell'ambito delle loro attività in AEIT, i Soci AEIT sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, il codice etico e i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento degli interessi di AEIT può giustificare una condotta non etica.

Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse

Nella conduzione di qualsiasi attività in AEIT (manifestazioni culturali o incombenze amministrative), i Soci devono sempre evitare situazioni ove si possano configurare o apparire conflitti di interesse. Con ciò si intendono i casi in cui un Socio persegua un interesse diverso dalla missione di AEIT o in cui si avvantaggi di opportunità derivanti dall'attività di AEIT.

Riservatezza

AEIT assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, in conformità alle disposizioni di legge.

Inoltre, i Soci amministratori, i collaboratori ed i dipendenti sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio delle attività istituzionali AEIT.

È fatto divieto di trasmettere dati personali senza il consenso dell'interessato.

Relazioni con e tra i Soci

AEIT assicura la partecipazione dei Soci alle decisioni di loro competenza e promuove la necessaria informazione diffusa e tempestiva.

Inoltre, AEIT tutela l'interesse della totalità dei Soci da azioni intentate da coalizioni di Soci volte a far prevalere i loro interessi particolari.

I Soci si impegnano a ricercare, accettare ed offrire oneste critiche al lavoro svolto, a riconoscere e correggere errori, ad assistere e supportare i colleghi nelle loro attività ed a valorizzare correttamente il lavoro altrui.

Valore delle risorse umane

AEIT tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane allo scopo di migliorare il patrimonio e le competenze possedute da ciascun collaboratore. Inoltre, AEIT assicura equità e correttezza verso i collaboratori, ed esclude azioni lesive della loro dignità e del loro valore.

Trasparenza e completezza dell'informazione verso l'interno e verso l'esterno

I Soci sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili, accurate, veritiere e tempestive verso l'interno in modo tale da consentire ad AEIT di prendere decisioni consapevoli nonché di rispettare le disposizioni di legge in materia contabile e fiscale.

I Soci amministratori, i collaboratori ed i dipendenti sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili, accurate, veritiere verso l'esterno per stabilire un flusso di informazioni e un confronto costruttivo.

Responsabilità dei soci verso AEIT e verso la collettività

Gli impegni per le attività di AEIT, ancorché assunte dai Soci su base volontaria devono essere perseguiti con dedizione, tempestività e diligenza, avendo preventivamente verificato l'effettiva disponibilità di competenze, tempo e risorse per assolvere l'incarico.

AEIT, consapevole dell'influenza anche indiretta delle proprie attività culturali sulle determinazioni da assumere da parte delle Istituzioni pubbliche (Ministeri, Autorità di Regolazione ecc), nello sviluppo delle manifestazioni culturali assicura comportamenti *super partes* con il solo intento di dare un valido contributo al benessere generale.

3. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI VERSO L'INTERNO E VERSO L'ESTERNO

Le relazioni di AEIT prese in considerazione sono quelle interne con i collaboratori e quelle esterne con altri soggetti interagenti (altre Associazioni, partecipanti alle attività culturali promosse da AEIT, Aziende, Istituzioni, Enti, Fornitori ecc.)

3.1. Criteri di condotta nelle relazioni con i collaboratori

Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi in rapporto alle esigenze di AEIT, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e della loro sfera privata.

Alla costituzione del rapporto di lavoro il collaboratore riceve accurate informazioni in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata sull'effettiva comprensione. In particolare il collaboratore sarà edotto sulle caratteristiche delle funzioni da svolgere, sugli elementi normativi e retributivi, sulle norme e procedure da adottare ai fini della tutela della salute e della prevenzione infortuni nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Sicurezza e salute. Integrità e tutela della persona

AEIT diffonde e consolida la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo azioni formative, a norma di legge.

Inoltre, tutela l'integrità della persona garantendone condizioni di lavoro rispettose della dignità e impegnandosi ad evitare comportamenti o discorsi che ne possono turbarne la sensibilità.

Tutela della privacy

AEIT assicura gli standard previsti dalla legge per il trattamento e la conservazione delle informazioni sul collaboratore, che contemplano, tra l'altro, il divieto di diffondere i dati personali senza il preventivo consenso dell'interessato.

Doveri dei collaboratori

Il collaboratore deve agire lealmente rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e tutto quanto prescritto dal codice etico (gestione delle informazioni, conflitto di interesse utilizzo dei beni aziendali ecc.). I collaboratori, anche occasionali, sono tenuti a conoscere e ad aderire al codice etico per quanto di loro attinenza.

3.2. Criteri di condotta nelle relazioni esterne

Comunicazione: qualità, completezza e correttezza dell'informazione

I Soci partecipanti alle attività culturali (convegni, seminari ecc.), quelli incaricati da AEIT di attività pubblicistica e di rappresentanza in organismi esterni s'impegnano a divulgare onestamente e realisticamente affermazioni o stime basate sui dati disponibili. Non è ammessa la diffusione di notizie

selettive o non sufficientemente controllate che possono favorire, intenzionalmente o di fatto, specifiche categorie, né tantomeno notizie o commenti falsi o tendenziosi.

Le comunicazioni nell'ambito di congressi, simposi e colloqui dovranno caratterizzarsi per qualità del contenuto tecnico e originalità.

Nella partecipazione a gruppi di lavoro e alle manifestazioni culturali nazionali e internazionali i partecipanti sono tenuti a contribuire nella loro capacità personale e non in quanto espressione di specifiche organizzazioni o società. In particolare, i Soci non devono fare uso improprio della loro posizione e devono evitare ogni iniziativa che possa influire negativamente nella confidenza e fiducia degli interlocutori nei riguardi di AEIT.

Le comunicazioni, anche informali, non dovranno contenere commenti o linguaggi inappropriati che possano ledere l'immagine sia di AEIT sia dei suoi interlocutori

I Soci si impegnano a valutare responsabilmente le implicazioni delle loro attività culturali sulle scelte di chiunque abbia responsabilità di scelte normative, tecnologiche, economiche ed ambientali. Inoltre, il rapporto con gli interlocutori sia aziendali sia istituzionali (Ministeri, Amministrazioni pubbliche, Autorità di regolazione ecc.) sarà gestito in modo non discriminatorio: non sono ammesse discriminazioni né per singoli né per categorie.

Integrità e indipendenza nei rapporti con i fornitori

La stipula dei contratti di AEIT con i propri fornitori, compresi quelli finanziari e di consulenza, deve sempre basarsi su rapporti d'estrema chiarezza, evitando, ove possibile, forme di dipendenza. Va, tra l'altro, assicurata un'adeguata traccia delle scelte adottate nonché la conservazione dei documenti di gara e di quelli contrattuali per periodi congrui alle esigenze di gestione di eventuali contestazioni.

Contributi e sponsorizzazioni

AEIT può aderire alle richieste di contributi e/o sponsorizzazioni limitatamente a quelle di enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale e che abbiano respiro nazionale/internazionale o, almeno, di interesse di un notevole numero di cittadini. Le partecipazioni in questione sono destinate solo ad eventi che offrono garanzie di qualità o per i quali AEIT può collaborare per garantirne originalità ed efficacia e che sono attinenti alla missione statutaria di AEIT.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

L'attuazione del codice etico prevede in primo luogo la sua accettazione da parte di tutti i soggetti interessati, in particolare i Soci e i collaboratori AEIT.

In secondo luogo sono predisposte misure di controllo dell'effettiva applicazione e di valutazione allo scopo di un miglioramento continuo. A tal fine è istituito un Comitato Etico per il controllo interno.

Accettazione del codice etico da parte dei Soci e dei collaboratori AEIT

AEIT chiede a tutti i suoi Soci e a tutti i collaboratori, indistintamente, di prendere visione del codice etico e di accettarlo. L'accettazione da parte dei Soci avviene tacitamente tramite la sottoscrizione della domanda di iscrizione, poiché connessa allo Statuto ed ai doveri che il socio accetta in conseguenza della iscrizione alla AEIT, mentre da parte dei collaboratori è espressa mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione.

Nel caso dei Soci titolari di cariche sociali elettive, l'accettazione del Codice Etico è esplicitata mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione al momento della nomina o del suo rinnovo.

Gestione del codice etico

Per ogni problematica connessa con la corretta applicazione del Codice Etico interviene il Comitato Etico, formato da tre eletti dal Consiglio Generale su proposta della Presidenza AEIT o del Consiglio stesso, avente la funzione primaria di prevenzione, correzione ed indirizzo.

Al "Comitato" sono sottoposte le segnalazioni di violazione del codice etico da parte di chi ne viene a conoscenza, attraverso canali di comunicazione tradizionali (lettere) o informatici (e-mail riservate), in forma non anonima e sempre in buona fede.

Il "Comitato" agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualunque forma di ritorsione.

Nell' ipotesi di recidiva o mancato adeguamento alle indicazioni del Comitato Etico, questo segnala l'evento alla Presidenza che, se di fattispecie molto grave, può proporre la radiazione del socio al Consiglio Generale con ratifica dell'Assemblea generale, o, se si tratta di un collaboratore, prescrivere un provvedimento disciplinare.

La responsabilità dell'integrazione, revisione e aggiornamento del Codice Etico, su proposta del Comitato Etico o della Presidenza generale o dei Soci, è di competenza del Consiglio Generale che può avvalersi allo scopo di un gruppo al suo interno o del Comitato Etico. L'Assemblea generale ha il compito ed il potere di approvare quanto proposto dal Consiglio generale

Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci AEIT del 16 settembre 2010